PAROLA VERITÀ FEDE

# Fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei

Le chiese si svuotano, ma nessuno dice il motivo per cui esse si svuotano. Si svuotano e le si vuole riempire con persone senza verità, senza luce, senza grazia, senza Vangelo, senza fede, senza Cristo. Gesù dice il motivo che ci rivela le ragioni per le quali le Chiese si svuotano ed esse sono tutte ragioni cristologiche: *“Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei”.* La Chiesa è il corpo di Cristo, ora come si fa a formare il corpo del Cristo invisibile se l’uomo non solo non vede il Cristo visibile, ma gli ha tolto anche il Cristo invisibile, dal momento che gli si toglie il Vangelo, gli si toglie la sua verità eterna, divina, incarnata, gli si toglie anche la Chiesa visibile, con insegnamenti perversi che affermano che ogni religione e via di salvezza e di redenzione?

Ecco cosa è oggi necessario perché le Chiese ritornino a riempiersi: il cuore del padre, il cuore di Cristo Gesù, il cuore dello Spirito Santo, il cuore della Vergine Maria, il cuore del Vangelo, il cuore della grazia, il cuore della verità, il cuore dell’obbedienza, il cuore sempre crocifisso. È necessario il cuore del Padre perché solo con questo cuore si potrà amare ogni uomo. L’amore del Padre è sempre amore di conversione, di fede, nell’ascolto della voce, nel compimento della sua volontà. Occorre il cuore di Cristo, nel quale vive tutto il cuore del Padre, perché il cristiano offra il suo corpo al Padre, in Cristo, per Cristo, con Cristo, perché il Padre aggiunga questo sacrificio al sacrificio del suo Figlio Unigenito per la conversione e la santificazione di molti cuori da aggiungere al corpo di Cristo mediate il sacramento del battesimo e per dare vita sempre più santa al corpo di Cristo attraverso la grazia attinta negli altri sacramenti e messa a frutto. È necessario il cuore dello Spirito Santo, che è il cuore della Verità del Padre, del Figlio, dello stesso Spirito Santo, la Verità dell’uomo e dell’intero universo. Solo nello Spirito Santo l’uomo conosce e si conosce. Senza lo Spirito Santo né l’uomo conosce e né si conosce. Ecco oggi il grande disastro teologico, cristologico, pneumatologico, soteriologico, ecclesiologico, mariologico, missionologico, escatologico. Avendo il cristiano rinnegato Cristo, è senza lo Spirito Santo, perché lo Spirito Santo sempre scaturisce dal corpo di Cristo e da esso viene versato. Chi oggi deve versare lo Spirito Santo sulla nostra terra è il cristiano. Lo può versare se con Cristo il cristiano diviene una sola obbedienza, una sola croce, un solo sacrificio di amore per il Padre. Lo Spirito Santo è lo Spirito della comunione. È lui che mette in comunione il cristiano con il Padre, con Cristo Gesù, con se stesso, con la Madre di Gesù e mette anche in comunione di luce e di vita ogni membro del corpo di Cristo con ogni altro membro. Senza il cuore dello Spirito Santo saremo tralci separati dalla vite vera e mai produrremo un solo frutto di vita eterna.

*«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un’altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma* *fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza. (Gv10,1-10).*

Al cristiano, se vuole che il corpo di Cristo, sia sempre ricco di molte membra e ricco anche di santità, è necessario un quarto cuore: il cuore della Vergine Maria. Con questo cuore il discepolo di Gesù consacrerà tutto il suo corpo, la sua anima, il suo spirito al Padre, perché per opera dello Spirito Santo e con la grazia di Cristo Gesù, possa sempre generare molti figli alla Chiesa. Se il cristiano è privo di questo cuore, è privo anche del cuore del Padre, del cuore del Figlio, del cuore dello Spirito Santo. È privo anche del suo cuore che è divenuto cuore di pietra, anzi cuore di bronzo, di acciaio, di dura ghisa, incapace di amare. La Vergine Maria non vuole fiori, vuole che ogni giorno generiamo con il suo cuore molti figli a Dio e molti discepoli per il figlio. Ma questa generazione è impossibile se non predichiamo il Vangelo in tutta purezza e semplicità. Oggi vuole un linguaggio nuovo. Vi è un solo linguaggio nuovo da usare e questo Linguaggio è solo quello del Vangelo, quello della Divina Rivelazione, nel quale il male è detto male e il bene è detto bene; la verità è proclamata verità e la falsità è dichiarata falsità; Cristo Gesù è confessato Cristo Gesù e nessuno venga confessato salvatore e redentore.

Senza questi quattro cuori l’illusione e l’inganno di Satana oscurano la nostra mente. Per riempire le nostre Chiese noi pensiamo di aver operato la giusta riforma parrocchiale, la giusta riforma diocesana, la giusta riforma della Chiesa universale, mentre l’unica cosa da riformare, il nostro cuore, non è stato riformato. I cuori però non si possono riformare a tavolino e neanche oggi con l’Intelligenza Artificiale. I cuori si riformano dalla croce, salendo su di essa e versando anche noi, in Cristo, per Cristo, con Cristo, dal nostro cuore crocifisso e morto in Cristo, l’acqua e il sangue della vivificazione, della rigenerazione, della fruttificazione di frutti di grazia e di verità. Prima però è necessario che venga cristificato il nostro cuore.

Madre della Chiesa, fa’ sgorgare dalla tua anima trafitta ai piedi della croce un fiume di acqua e di sangue perchè operi la perfetta cristificazione del nostro cuore, così aiuteremo con il nostro cuore trafitto molti altri cuori perché siano abitazione del cuore del Padre, del cuore del Figlio, del cuore dello Spirito Santo, del tuo cuore, Madre di Dio e Madre nostra. Ottienici questa grazia, senza tardare.

**29 Novembre 2026**